

D.D.550/2025

09/12/2025

OGGETTO: Selezione per titoli ed eventuale colloquio per il conferimento di una borsa di studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, anche su Obiettivi funzione differenti ma su temi simili, previa verifica della disponibilità economica, per attività formative dal titolo ***“Estrazione degli spettri delle atmosfere esoplanetarie in presenza di attività stellare”*** presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana, sul progetto “Partecipazione Italiana alla fase B2/C della missione Ariel – Accordo Attuativo ASI- INAF n. 2021-5-HH.0” (Responsabile scientifico Dott.ssa Giuseppina Micela), Ob. Fu. 1.05.04.28.04 (CUP): F89C21000320005.
Nomina Commissione

LA DIRETTRICE

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune ***“Norme in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università”***, ed, in particolare, l'articolo 4;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello ***“Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”)*** e contiene ***“Norme relative allo Osservatorio Vesuviano”***, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo ***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** come ***“...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...”***;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il ***“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***, come modificato e integrato dallo ***“Allegato 2”*** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la ***“Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (“INRIM”), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137”***, ed, in particolare l'articolo 2 comma 3 ***“Nell'INAF confluiscono, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia - Istituto di Astrofisica Spaziale - Istituto di fisica dello spazio interplanetario”***;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della ***“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”***, ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il ***“Riordino degli Enti in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”***;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241 e s.m.i., recante ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 18 agosto 1990, numero 192;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il ***“Regolamento che disciplina l'accesso agli***

impieghi nelle pubbliche *amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445 recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 20 febbraio 2001, numero 42 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196 e s.m.i, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 29 luglio 2003, numero 174;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68 *“Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16 gennaio 2003, numero 3”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 28 aprile 2005, numero 97, ed in particolare, l’articolo 16;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189 relativo al *“Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, numero 148*, e in particolare l’articolo 4 che prevede ai commi 1 e 2:

1. *Ai fini del riconoscimento dei titoli di studio per le finalità di cui ai commi 2, 3 e 4, le amministrazioni interessate trasmettono la documentazione di cui all'articolo 3, comma 2, lettere a) o b), al Ministero. Entro sessanta giorni dal ricevimento delle istanze, il Ministero trasmette il proprio motivato parere alle amministrazioni competenti, le quali adottano il provvedimento di riconoscimento. Il provvedimento è comunicato all'interessato e al Ministero.*

2. *La valutazione dei titoli di studio, ai fini della partecipazione a selezioni per l'assegnazione di borse di studio e altri benefici, conseguenti al possesso di tali titoli, erogati o riconosciuti dalle pubbliche amministrazioni, è di competenza dell'amministrazione interessata, acquisito il parere del Ministero;*

CONSIDERATO che il Ministero della Università e della Ricerca, in sede di interpretazione delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 luglio 2009, numero 189, ha più volte chiarito che le stesse si applicano anche agli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, assimilabili a tutti gli effetti agli *“...altri benefici...”* citati nell’articolo 4, comma 2, del medesimo Decreto;

VISTA la Legge del 25 febbraio 2022, numero 15 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”*, che interviene anche sull’articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituendone il comma 3, il cui testo legislativo è così modificato:

“3. Sino all’adozione di una regolamentazione della materia da parte dell’Unione Europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente, con esclusione dei concorsi per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell' Istruzione ovvero del Ministero dell’Università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi del primo

periodo sono ammessi a partecipare con riserva. La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione".

3.1 Per i fini previsti dagli articoli 3 e 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, numero 189, e per le selezioni pubbliche di personale non dipendente, ai riconoscimento del titolo di studio provvede, con le medesime modalità di cui al comma 3 del presente articolo, il Ministero dell'Università e della Ricerca, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della Legge 11 luglio 2002, n. 148.

3.2 Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane ai sensi dell'articolo 2 della legge della legge 11 luglio 2002, n. 148 anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore della Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni**";

VISTA la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";

VISTE le linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo dell'INAF approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018 (**Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale Tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato**);

VISTA la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 5 febbraio 2018 relativa all'implementazione delle suddette linee guida;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22 del 23 marzo 2018, che approva le linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 23 del 23 marzo 2018 che approva le "linee guida "in materia di reclutamento di personale non di ruolo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle linee guida provvisorie di assegni per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca;

VISTA la Legge 13 agosto 1984, numero 476 recante “Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università” l'articolo 4 recante disposizioni in materia fiscale;

VISTA la nota protocollo numero 82/DA dell'8 marzo 2002 con la quale l'INAF ha chiarito che gli Osservatori Astronomici possono deliberare in merito all'attivazione di borse di studio sui fondi del proprio bilancio, anche se si tratta di fondi erogati da altri enti;

VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)" ("RGPD"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020 e la nota attuativa predisposta, congiuntamente, dalla Direzione Generale e dalla Direzione Scientifica dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” in data 16 maggio 2020, prot. n. 2941, avente per oggetto **“Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio”** con cui si specifica che **“la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:**

- *a offrire una opportunità di crescita professionale a titolari del rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
- *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente”;*

VISTO Lo “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018, come modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e modificato dal medesimo Organo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021 e da ultimo modificato ed integrato con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTO il “Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015, e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, il quale stabilisce che lo “Istituto Nazionale di Astrofisica” può “..... conferire borse di studio per attività formativa

in favore di neo laureati o laureandi nel rispetto delle modalità e dei criteri indicati da apposito disciplinare deliberato dal Consiglio di Amministrazione.....”

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";

CONSIDERATO che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTA la Delibera del 1° agosto 2024, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione, valutate le competenze scientifiche, manageriali e gestionali dei candidati ritenuti "idonei" dal predetto "Comitato di Selezione", ha designato quale Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", a decorrere dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027, la Dottorssa Angela CIARAVELLA, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del 1° agosto 2024, numero 25, con il quale, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° agosto 2024, numero 10, la Dottorssa Angela CIARAVELLA è stata nominata, ai sensi dell'articolo 18 dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, nuova Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo", con decorrenza dal 2 settembre 2024 e fino al 1° settembre 2027;

VISTA Determina del 2 agosto 2024, numero 77, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha conferito, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, l'incarico di Direttrice dello "Osservatorio Astronomico di Palermo" alla Dottorssa Angela CIARAVELLA, inquadrata con la Qualifica di Ricercatore Astronomo e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTA la Determina Direttoriale del 28 ottobre 2025, numero 473/2025, con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, nella qualità di Direttrice pro tempore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo, a far data dal 1° novembre 2025, ha attribuito le funzioni di "**Vicaria**" alla dott.ssa Laura Affer, Primo Ricercatore, II livello professionale a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Palermo, nei casi di assenza e/o impedimento temporaneo del Direttore.

CONSIDERATO che la sopra citata Dott.ssa Laura Affer:

- deve svolgere le funzioni attribuite ai sensi della sopra citata determina direttoriale 473/2025, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore pro tempore Dott.ssa Angela Ciaravella.
- Nell'ambito delle funzioni sopra citate:
 - È delegata alla firma di tutti gli atti ed i provvedimenti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ivi compreso l'esercizio dei relativi poteri di spesa;

- È delegata ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti che hanno rilevanza interna nonché tutti gli atti che hanno funzione dichiarativa, ricognitiva, di accertamento e di notificazione.
- Sia la delega di firma che la delega di funzioni, dovranno essere esercitate nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, statutarie e regolamentari.

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di **"Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap"**;

VISTA la Legge del 12 novembre 2011, numero 183 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 14 novembre 2011, numero 265 e in particolare **l'articolo 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive**;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, numero 917 e successive modifiche ed integrazioni di **"Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi"**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 31 dicembre 1986, numero 302;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 31 agosto 1999, numero 394 aggiornato con le modifiche apportate dal Decreto del Presidente della Repubblica 18 ottobre 2004, numero 334, recante disposizioni in materia di immigrazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il **"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"**;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in **"Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle **"Procedure concorsuali ed informatizzazione"**, alle **"Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni"** e ai **"Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata"**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"** convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le **"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione"**;

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli **"obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni"** e l'esercizio del **"diritto di accesso civico"**;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene **"Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013,

numero 33, ai fini della **"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"**;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate **"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")"**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il 1 maggio 2022 e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la **"Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni"**;

VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo **"Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici"**;

VISTA la nota circolare della Direzione Generale dell'INAF, del 16 maggio 2022 protocollo n. 8096 avente ad oggetto **"Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca"**;

VISTO l'Accordo Quadro n. 2023-15-Q.0 approvato dal CdA ASI con propria deliberazione n. 155/2023 del 10/10/2023 e sottoscritto dalle parti in data 16/11/2023 per una durata di 5 anni rinnovabile;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella riunione del 21 giugno 2018 ha approvato la partecipazione alla missione Ariel, in quanto progetto di interesse comune e che lo stesso Comitato ha dato parere positivo alla stipula di un nuovo accordo nella riunione del 1/6/2022, ha dato parere positivo alla stipula di un addendum al sopra citato accordo;

CONSIDERATO che ASI e INAF concordano sull'utilità e sull'importanza di contribuire reciprocamente alla "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel";

VISTO l'Accordo in essere n. 2021-5-HH.0 tra ASI e INAF per la "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel", approvato con decreto del Direttore generale ASI n. 99/2021 del 16 febbraio 2021, per un importo a carico ASI pari ad € 2.049.999,89 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) del D.P.R. 633/1972) oltre 4 all'apporto in kind di ASI pari ad € 26.741,17, e al cofinanziamento di € 1.780.016,66 circa a carico di INAF e degli altri Enti partecipanti, per un totale complessivo dell'Accordo pari ad € 3.856.757,72, per una durata di 36 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 133/2022 del 25 luglio 2022, che ha autorizzato le attività aggiuntive all'accordo attuativo n. 2021-5-HH.0 "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel" tra ASI e INAF, da realizzarsi mediante la stipula di un Addendum al medesimo accordo attuativo, nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 8.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.000,00;

VISTO l'Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 all'Accordo Attuativo n. 2021-5- HH.0, che ha previsto un importo massimo presunto a carico ASI pari ad € 600.000,00 (escluso dal campo di applicazione dell'IVA), oltre un apporto "inkind" ASI massimo stimato di € 13.788,16, e un cofinanziamento stimato a carico di INAF e degli altri enti partecipanti di € 155.129,64, per una durata di 18 mesi;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ASI n. 158/2023 del 10 ottobre 2023, che ha autorizzato la prosecuzione delle attività per la missione Ariel (fase C/D1) da realizzarsi mediante la stipula di un addendum all'accordo attuativo tra ASI e INAF n. 2021-5-HH.0, "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel", nell'alveo del vigente Accordo Quadro, per un importo massimo stimato a carico dell'ASI di € 2.850.000,00 (escluso dal campo di

applicazione dell'IVA), oltre un apporto in-kind ASI di circa € 33.000,00, e un cofinanziamento stimato a carico dell'INAF e degli altri enti partecipanti come indicato in premessa per la durata di 36 mesi in continuità con le attività attualmente in svolgimento, e proroga del termine dell'Accordo al 2 marzo 2027;

TENUTO CONTO che il Comitato Paritetico ASI-INAF nella seduta 20/4/2023 ha dato parere positivo alla stipula di un secondo addendum all'accordo "Partecipazione italiana alla fase B2/C della missione Ariel";

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra pubbliche amministrazioni,

VISTO lo Addendum n. 2021-5-HH.2-2024 allo Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'accordo Quadro ASI-INAF n. 2023-15-Q.0 - Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005, per la "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel" stipulato il 20/1/2024 tra l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e lo Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), firmato il 9 febbraio 2024;

VISTA la Determina del Direttore Generale del 29 maggio 2024, numero 52, con la quale sono state rese definitive le variazioni di bilancio esaminate dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle riunioni del 15 e 27 maggio 2024 e approvate con Decreto urgente del Presidente INAF del 28 maggio 2024, numero 13, ed in particolare la variazione di bilancio sull'Esercizio Finanziario 2024 sull'Obiettivo Funzione 1.05.04.28.04, per maggiore entrata relativa all'Addendum n. 2021-5-HH.2024 all'Accordo Attuativo n. 2021-5-HH.0 e suo Addendum n. 2021-5-HH.1-2022 dell'Accordo Quadro ASI-INAF n. 2023-15-Q.0, Codice Unico di Progetto (CUP) F89C21000320005 per "Partecipazione italiana alla fase B2/C/D1 della missione Ariel" (ref. G. Micela), *sottoscritto digitalmente dalle parti contraenti rispettivamente il 7 febbraio 2024 ed il 9 febbraio 2024*, per l'importo di € 1.050.000,00 per le attività previste nel sopra citato Addendum;

VISTA la nota del 10 novembre 2025, acquisita al protocollo di questo Osservatorio Astronomico con il numero progressivo 1876 con la quale la Dott.ssa Giuseppina Micela, Dirigente di Ricerca di questo Osservatorio e Responsabile Scientifico Nazionale della missione "ARIEL" e Responsabile del sopra citato "Accordo" con l'ASI, ha chiesto l'attivazione di una borsa di studio della durata di 12 mesi prorogabile, anche su Obiettivi funzione differenti ma su temi simili, previa verifica della disponibilità economica, per attività formative dal titolo ***"Estrazione degli spettri delle atmosfere esoplanetarie in presenza di attività stellare"*** sotto la propria responsabilità scientifica presso l'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana.

VISTA la nota mail del 10 novembre 2025, con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, Direttrice dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo ha autorizzato l'invio della informativa relativa al conferimento della sopra citata borsa di studio alla Direzione Scientifica dell'INAF;

VISTA la **"Informativa"** per la "attivazione di una procedura di selezione per personale a contratto" ai sensi delle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 30 gennaio 2018, per il conferimento di una borsa di studio dal titolo ***"Estrazione degli spettri delle atmosfere esoplanetarie in presenza di attività stellare"*** trasmessa in data 12 novembre 2025;

ACCERTATO che la spesa complessiva della borsa di studio (compreso gli oneri a carico dell'ente) pari a € 32.295,00 trova copertura finanziaria sul CRA 1.12 "Osservatorio Astronomico di Palermo" - 1.05.04.28.04 "Partecipazione Italiana alla fase B2/C della missione Ariel – Accordo Attuativo ASI- INAF n.2021-5-HH.0" di cui 30.000,00 sul cap. 1.04.03.02.001 "Borse di studio" da corrispondere al Borsista ed € 2.295,00 sul cap. 1.02.01.01.001 "Imposta regionale sull'attività produttiva-IRAP" per il pagamento dell'IRAP a carico dell'Ente;

VISTA la Determina Direttoriale del 13 novembre 2025 numero 497 con la quale la Dott.ssa Angela Ciaravella, Direttrice dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S.

Vaiana” ha indetto una selezione per titoli ed esame, per il conferimento di una Borsa di Studio della durata di 12 mesi, eventualmente prorogabile, per attività formative dal titolo **“Estrazione degli spettri delle atmosfere esoplanetarie in presenza di attività stellare”** presso l'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana, sul progetto “Partecipazione Italiana alla fase B2/C della missione Ariel – Accordo Attuativo ASI- INAF n. 2021-5-HH.0” (Responsabile scientifico Dott.ssa Giuseppina Micela), Ob. Fu. 1.05.04.28.04 (CUP): F89C21000320005.

CONSIDERATO che la predetta Determina Direttoriale numero 497/2025 è stata pubblicata in data 13 novembre 2025 sul “Sito Web” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, Sezione “lavora con noi” Sottosezione “Concorsi e selezioni”, Sottosezione “Posizioni a Tempo determinato”, Sottosezione “Ricercatori” e sul “Sito Web” dell'Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. Sezione “Albo”;

CONSIDERATO che il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso è scaduto il 28 novembre 2025;

CONSIDERATO che, entro il predetto termine sono pervenute numero una domanda di partecipazione alla selezione;

CONSIDERATO che la sopra citata D.D. 497/2025 del 13/11/2025, prevede che:

Art. 5 : - La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”. La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile. La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità. I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale. La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso ed a esprimere la graduatoria finale espressa dalla Commissione

RITENUTO UTILE E NECESSARIO procedere alla nomina della Commissione valutativa per l'espletamento della procedura selettiva di cui alla sopra citata Determina Direttoriale del 13 novembre 2025 n. 497/2025;

ACCERTATO che la spesa complessiva della borsa di studio (compreso gli oneri a carico dell'ente) pari a € 32.295,00 trova copertura finanziaria sul CRA 1.12 "Osservatorio Astronomico di Palermo" - 1.05.04.28.04 “Partecipazione Italiana alla fase B2/C della missione Ariel – Accordo Attuativo ASI- INAF n.2021-5-HH.0” di cui 30.000,00 sul cap. 1.04.03.02.001 “Borse di studio” da

corrispondere al Borsista ed € 2.295,00 sul cap. 1.02.01.01.001 “Imposta regionale sull’attività produttiva-IRAP” per il pagamento dell’IRAP a carico dell’Ente;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario **2025**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

D E T E R M I N A

Articolo 1

1. E' nominata, secondo la composizione definita nell'art. 2 della presente Determina, la "*Commissione Esaminatrice*" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio per l'attivazione di n. 1 borsa di studio, della durata di 12 mesi, dal titolo "*Estrazione degli spettri delle atmosfere esoplanetarie in presenza di attività stellare*" "di cui alla Determina del Direttore dell'INAF Osservatorio Astronomico "Giuseppe S. Vaiana" del 13 novembre 2025 n. 497/2025

Articolo 2

1. La "Commissione Esaminatrice" nominata ai sensi dell'articolo 1 della presente Determina è così composta:

Dott.ssa Giuseppina Micela	Inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, I livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.	Presidente
Dott. Mattia Claudio D’Arpa	Inquadrato nel Profilo Ricercatore degli enti di ricerca, III livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.	Componente
Dott. Antonino Petralia	Inquadrato nel Profilo di Ricercatore degli enti di ricerca, III livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.	Componente
Signora Maria Rosa Cumbo	Inquadrata nel Profilo di Collaboratore degli enti di ricerca, VI livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.	Segretaria
Dott. Ignazio Pillitteri	Inquadrato nel Profilo di Primo Ricercatore degli enti di ricerca, II livello professionale ed in servizio presso lo "INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”.	Componente supplente

La signora Maria Rosa Cumbo svolge anche le funzioni di Responsabile del Procedimento.

Articolo 3

Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo Giuseppe S. Vaiana
Piazza del Parlamento 1, 90134
Tel. +39 91 233111 Fax +39 91 233444
Cod. Fisc. 97220210583

1. Nella prima riunione, la Commissione Esaminatrice stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio, che devono essere espressamente indicati nei relativi verbali, al fine di assegnare i rispettivi punteggi, nonché l'eventualità di svolgimento delle riunioni in modalità telematica.
2. La Commissione Esaminatrice può attribuire complessivamente ad ogni candidato non più di 100 punti, così articolati:
 - Titoli: fino ad un massimo di 60 punti
 - Colloquio fino ad un massimo di 40 punti.

Palermo, li 9 dicembre 2025

La Direttrice, Dott.ssa Angela Ciaravella
(firmato digitalmente)

Estensori: F.Salemi/MR Cumbo